Prot 16426 del 6/5/2015

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 41/2010 emesso dal Tribunale di Trapani – Sezione Misure di Prevenzione, il 06.11.2009/29.04.2010, nell' ambito dei procedimenti N.56/2008 e N.59/2008 RMP , confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto N.40/2013 emesso l'11.01.2013 nell'ambito del procedimento N. 178/2010 RRMP, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 17.12.2013, con il quale è stata disposta in danno di COPPOLA Tommaso, nato a Valderice (TP) il 21 Aprile 1939, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Appartamento per civile abitazione (composto da 5 vani più accessori, posto al 2°piano, compreso un posto auto ed un vano cantina situati nel piano seminterrato dipendenti dal fabbricato) sito in Valderice Via Vespri, identificato in catasto al foglio 24, particella 21 sub7 e sub 11; (Kb297054)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 41/2010 del 6/11/2009 disposta dal Tribunale di Trapani, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 11.03.2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai numeri R.g. 4238, e R.p. 3511;

VISTA la nota prot. N. 1748 del 20.01.2014, con la quale il Comune di Valderice ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Valderice, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l appartamento per civile abitazione (composto da 5 vani più accessori, posto al 2°piano, compreso un posto auto ed un vano cantina situati nel piano seminterrato dipendenti dal fabbricato) sito in Valderice Via Vespri, identificato in catasto al foglio 24, particella 21 sub7 e sub 11; (Kb297054), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile

del Comune di Valderice, per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo